



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Seduta n. 2

Deliberazione n. 11 del 04/02/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'anno **2019**, addì **quattro**, del mese di **Febbraio** alle ore **19:00**, nella ufficio del Sindaco, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, è convocata la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
BORGHI ALBERTO	Sindaco	X	
MANDRIOLI MARCELLO	Vice Sindaco	X	
MESCHIARI TANIA	Assessore	X	
LUGLI MARIO	Assessore	X	
SACCHETTI ENZO	Assessore	X	

Presenti: 5 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Reggente, Dott. Carlo Bellini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il DOTT. ALBERTO BORGHI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2019

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo n. 23 del 14/03/2011, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale”, che all’art. 11 prevedeva a partire dal 01/01/2014 l’introduzione dell’Imposta Municipale Secondaria in sostituzione di fattispecie di prelievo attualmente vigenti nella fiscalità locale, tra cui quelle relative alla TOSAP e all’Imposta Comunale sulla Pubblicità.

Dato atto

- che il comma 714 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l’art. 11, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, differendo al 2015 l’introduzione dell’IMU Secondaria (IMUS);
- che con il D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative - (GU n.302 del 31-12-2014), non è stata prevista la proroga dei termini di introduzione dell’IMUS per l’anno 2015.

Atteso che il sopra citato articolo 11 del D.lgs. n. 23 del 2011, prevedeva e disponeva:

- al comma 1, che “l’imposta municipale secondaria è introdotta, a decorrere dall’anno 2015 (così come modificato dalla L. 147/2013), con deliberazione del consiglio comunale, per sostituire le seguenti forme di prelievo: la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l’autorizzazione all’installazione dei mezzi pubblicitari.
- al comma 2, che “con regolamento, da adottare ai sensi dell’articolo 17, comma 1, della citata legge n. 400 del 1988, d’intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è dettata la disciplina generale dell’imposta municipale secondaria,(...)”

Dato atto che allo stato delle cose, non risultava, nell’anno 2015, legittima l’istituzione dell’IMUS, mancando il regolamento statale che avrebbe dovuto dettare la disciplina generale del nuovo prelievo e che gli Enti Locali non potevano, quindi, esercitare la propria potestà regolamentare in assenza di disposizioni normative fondamentali per la compiuta disciplina del tributo in questione ai sensi di legge.

Considerato che con la Risoluzione n. 1/DF del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Prot. 281 del 12 gennaio 2015, il Direttore Generale delle Finanze, analizzata la questione giuridica sopra riportata, concludeva indicando l’impossibilità di istituire autonomamente l’IMUS con regolamento comunale fino all’emanazione del sopra richiamato regolamento governativo e indicava la prosecuzione di applicazione, tra le altre, della Tassa per l’Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e dell’Imposta Comunale sulla Pubblicità anche per il 2015.

Dato atto che l’art.1 comma 25 della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” pubblicata sulla GU Serie Generale n. 302 del 30-12-2015 - Supplemento Ordinario n. 70) ha abrogato l’art. 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, relativo all’introduzione dell’IMU Secondaria.

Dato atto, quindi, che il capo I e II del Decreto Legislativo 15.11.1993, n. 507, disciplinano rispettivamente l’imposta Comunale sulla Pubblicità e la Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

e in particolare l'art. 50, fissa al 31 gennaio e per entrambi i tributi il termine per il pagamento della tassa annuale permanente.

Richiamato il regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con delibera n. 5 del 27/01/2003 e modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 del 16/03/2005, n. 27 del 31/05/2006, n. 23 del 31/03/2008, esecutive.

Dato atto che il comma 3 dell'art. 27 del regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, fissa al 31 marzo di ogni anno d'imposta la scadenza di pagamento.

Considerato che con decreto del Ministro dell'interno del 7 dicembre 2018, pubblicato su G.U. Serie Generale n. 292 del 17/12/2018, con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 da parte degli enti locali;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs 267/2000;

Visti il D. Lgs. 15.11.1993 n. 507 concernente il riordino della Finanza territoriale che disciplina la Revisione e armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e Province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1989 n. 421.

Richiamata la precedente deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 06/02/2018, esecutiva, avente ad oggetto "*Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – tariffe per l'anno 2018*", mediante la quale si confermavano le tariffe relative all'imposta di pubblicità ed affissioni già approvate nel 2016 ai sensi del D. Lgs. 507/93.

Ritenuto pertanto anche per l'anno 2019 di confermare le tariffe relative all'imposta di pubblicità ed affissioni già in vigore nell'anno 2018 approvate con la deliberazione giuntale n. 10 del 06/02/2018, esecutiva.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, del Responsabile dell'Area Contabile Finanziaria e Tributi dott. Carlo Bellini, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000.

Con voti unanimi ed espressi in forma palese

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di confermare per l'anno 2019 le tariffe relative all'imposta di pubblicità ed affissioni già in vigore per l'anno 2018, approvate con la deliberazione giuntale n. 10 del 06/02/2018, allegata al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. di stabilire che le tariffe in calce decorrono dal 01.01.2019;
3. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito in legge n. 214 del 22.12.2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità indicate nella circolare n. 4033 del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con la

quale è stata resa nota la procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it;

4. di pubblicare a cura del Settore Tributi, il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune.

A seguito di separata votazione che da quale esito finale l'unanimità dei consensi, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegato: tariffe relative all'imposta di pubblicità ed affissioni

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott. Alberto Borghi
sottoscritto digitalmente

IL VICE SEGRETARIO REGGENTE
Dott. Carlo Bellini
sottoscritto digitalmente
